



Bollettino di produzione integrata e biologica n. 11 del 11 maggio 2017



Bollettino Regionale di difesa integrata
Difesa integrata obbligatoria
Difesa integrata volontaria

A causa di problemi organizzativi, anche per quest'anno, non si è al momento in grado di garantire gli abituali supporti ai programmi di difesa integrata con bollettini provinciali a carattere settimanale.

Tale attività si prevede che possa essere ripristinata quanto prima.

In questa fase verranno predisposti periodici bollettini regionali di difesa integrata che garantiranno l'applicazione della "Difesa integrata obbligatoria" e forniranno indicazioni per il rispetto dei vincoli stabiliti dalla "Difesa Integrata Volontaria" prevista dai seguenti provvedimenti: Regolamento 1698/2005/UE; Regolamento 1305/2013/UE; Regolamento 1308/2013/UE; Legge Regionale n. 28/98; Legge Regionale n. 28/99.

Per informazioni Meteo consultate il link <http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

I modelli previsionali sullo sviluppo delle principali avversità parassitarie sono consultabili alla pagina <http://fitospa.agrinet.info>

Informazioni per la difesa integrata volontaria

L'aggiornamento dei Disciplinari di Produzione Integrata per l'anno 2017 è stato approvato con determina n. 2685 del 24/02/2017. I testi ufficiali dei DPI 2017 sono consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

Le deroghe concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

Si evidenzia che nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:

"Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)".

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

COLTURE ERBACEE

Impegni aggiuntivi facoltativi (I.A.F.) della Misura 10.1.01- impegno 20 (Erbacee e orticole difesa avanzata) del PSR 2014-2020

Cominciare il monitoraggio delle popolazioni di adulti di elateridi posizionando il feromone di *A. sordidus* nelle trappole YATLORf.

Si ricorda che nel corso del 2016 le modalità di installazione delle trappole per gli elateridi sono state modificate da una apposita deroga. Pertanto le trappole (3 ogni 10 ha) "...possono essere posizionate liberamente sulla superficie da monitorare privilegiando le porzioni aziendali con maggiore rischio di presenza di elateridi (valutando sostanza organica, copertura vegetale continua e avvicendamenti colturali, danni negli anni precedenti, ecc.)".

I rilievi sulle catture eseguite con le trappole YATLORf hanno cadenza mensile e vanno inviate alla mail: monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it

Deroga

Il 21 aprile 2017 è stata concessa una deroga, valida per il territorio delle province di Piacenza, Parma, Reggio-Emilia e Modena per la ripetizione della pulizia del letto di semina con glifosate alle dosi previste dal DPI in caso di risemina delle colture dovuta ai consistenti abbassamenti termici delle mattinate dei giorni 19, 20 e 21 aprile.

Barbabietola da zucchero

Fase: chiusura fila

Diserbo post-emergenza

Intervenire in presenza di infestanti con diserbanti sistemici.

Bietola portaseme

Il 2 maggio è stata emessa una precisazione sull'impiego della s.a. deltametrina, che indica la possibilità del suo impiego sulla coltura nel rispetto dei limiti di etichetta (1 intervento all'anno) e dei limiti degli altri piretroidi presenti nelle norme tecniche attualmente in vigore. Le avversità su cui deltametrina può essere impiegata sono: altica, cleono, mamestra, lisso e afide nero. L'assenza della sostanza attiva nei disciplinari di produzione integrata deriva da un errore editoriale.

Frumento

Fase: inizio fioritura - fioritura

Fusarium

In previsione di piogge o prolungate bagnature intervenire da inizio emissione antere sulle varietà sensibili. Si ricorda che in **difesa integrata volontaria** in totale sono ammessi massimo 2 trattamenti con fungicidi.

Oidio

Verificare la presenza di sintomi. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 10 - 12 pustole uniformemente distribuite sulle ultime due foglie. I trattamenti eseguiti nei confronti del fusarium sono attivi anche contro questa avversità.

Ruggini

Si osserva la presenza sulle varietà più sensibili. In **difesa integrata volontaria** è possibile intervenire alla comparsa degli uredosori sulle ultime due foglie.

Septoria

La presenza di sintomi è in generale bassa. Su grano duro si rileva qualche lesione sulla foglia bandiera, mentre su grano tenero le lesioni al momento sono sulla terz'ultima foglia. Esiste una diversa suscettibilità varietale alla septoria, di cui occorre tenere conto per la gestione della difesa. In **difesa integrata volontaria** eventuali interventi fitosanitari sono autorizzati a partire dalla fase di fine levata.

In considerazione della scarsa presenza della malattia si consiglia di eseguire un unico intervento contro septoria e fusarium indicativamente nella fase di inizio fioritura.

Mais

Fase: 4/8 foglie vere

Diserbo

Post-emergenza: intervenire in funzione delle infestanti attese.

Riso

Fase: inizio semina

Il 19 aprile 2017 è stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "Stam Novel Flo 2017" (a base di propanile) per il controllo delle infestanti del riso. Tale impiego potrà essere effettuato solo entro il prossimo 7 agosto e il formulato non potrà essere utilizzato nelle aree classificate come siti della Rete ecologica europea Natura 2000, definite come SIC e ZPS ai sensi della legge n. 157 del 1992 integrata dalla legge n. 221 del 2002 nonché del D.P.R. 357/1997 modificato dal D.P.R. n. 120/2003.

Soia

Fase: semina - prima foglia trifogliata

Diserbo

Pre-semina: intervenire in presenza di infestanti.

Pre-emergenza: intervenire con prodotti specifici in funzione delle infestanti previste.

Sorgo

Fase: emergenza - 4 foglie vere

Diserbo

Pre-emergenza: in funzione delle infestanti attese intervenire con prodotti specifici.

Post-emergenza: intervenire a partire dalla terza foglia in funzione delle infestanti presenti.

COLTURE ARBOREE

Trattamenti in fioritura delle colture

Durante il periodo della fioritura delle colture è **vietato** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art. 15.L.R. n° 35/88). Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

Cimice asiatica

Sono in corso i monitoraggi territoriali che non rilevano un aumento di presenza nei frutteti. In campo sono state rilevate occasionali presenze di altre cimici.

Diserbo arboree

In **difesa integrata volontaria** il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila, l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale.

Actinidia

Fase: kiwi giallo fioritura - kiwi verde bottoni fiorali

Cancro batterico

Negli impianti colpiti da Psa si osservano disseccamenti di tralci e di cordoni. La malattia quest'anno è stata favorita dalle condizioni climatiche autunno-invernali. In questa fase è importante intervenire prima di una pioggia per proteggere i bottoni fiorali e le foglie e impedire l'entrata del patogeno all'interno della pianta. Le condizioni climatiche del periodo sono particolarmente favorevoli allo sviluppo della malattia. Inoltre è importante controllare bene gli impianti per verificare la presenza di avvizzimenti/disseccamenti di germogli e nel caso asportare le parti colpite e allontanarle dagli impianti.

Il 12 aprile 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "BION 50 WG" a base di acibenzolar-S-metile per la difesa dal cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* – PSA). L'impiego è consentito per 120 giorni nel periodo compreso dal 10 aprile al 7 agosto 2017.

Il 14 aprile 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo di alcuni formulati a base di rame indicati in allegato, per la difesa dell'actinidia dal cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* - PSA) nel periodo 13 aprile - 10 agosto 2017.

Nella pagina successiva si riporta l'elenco dei prodotti fitosanitari a base di rame autorizzati.

Elenco dei prodotti fitosanitari a base dei composti del rame autorizzati, per 120 giorni, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, regolamento (CE) n. 1107/2009 per la lotta contro la batteriosi (*Pseudomonas syringae* pv. *Actinidiae*) dell'actinidia durante il periodo vegetativo.

Nome Prodotto	Nr. reg.	Impresa
CUPROFIX ULTRA DISPERSS	14830	UPL Europe Ltd
POLTIGLIA DISPERSS	12096	UPL Europe Ltd
CUPROCAFFARO MICRO	9012	ISAGRO SPA
AIRONE PIU'	12737	ISAGRO SPA
POLTIGLIA 20 PB GREEN	15515	MANICA SPA
COBRE NORDOX SUPER 75 WG	10632	NORDOX INDUSTRIER AS
KOP-TWIN	11779	DIACHEM SPA

Muffa grigia

Si consiglia di intervenire in fioritura nel caso di prolungate bagnature (superiori indicativamente alle 8 ore).

Cocciniglia bianca

E' prossimo l'inizio della migrazione delle neanidi, controllare i frutteti e in caso di presenza intervenire prima della fioritura o a completa caduta petali. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è la presenza.

Eulia

Nei frutteti la cui produzione è destinata all'esportazione verificare la presenza di adulti nelle trappole e di eventuali nascite. In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono ammessi al superamento della soglia di 50 adulti/trappola. La nascita delle larve è al termine. Al momento l'insetto è presente solo nello stadio di larva di tutte le età.

Albicocco

Fase: accrescimento frutti

Batteriosi

Sono state rilevate infezioni su rami e frutti. Intervenire negli impianti con sintomi in caso di prolungate bagnature. In **difesa integrata volontaria** la soglia è la presenza di infezioni sui rami e/o danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente.

Oidio

In questa fase si consiglia di intervenire negli impianti solitamente colpiti.

Afidi

In **difesa integrata volontaria** intervenire solo al superamento della soglia del 5% di getti infestati.

Anarsia

E' iniziato il volo degli adulti e, nelle zone più calde, il modello segnala l'inizio dell'ovideposizione. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 7 catture per

trappola/settimana o di 10 catture per trappola in due settimane. Questa soglia non è vincolante per le aziende che applicano la confusione/distrazione sessuale o utilizzano il *Bacillus thuringiensis*.

Forficula

In caso di danni riscontrati nell'anno precedente si consiglia di applicare un anello di colla sul tronco in modo da formare una barriera per ostacolare la salita dell'insetto sulla pianta.

Ciliegio

Fase: accrescimento frutti - raccolta varietà precoci

Monilia

In caso di pioggia e/o prolungate bagnature si consiglia di intervenire a partire dall'invaiaitura.

Afide nero

Sono state segnalate reinfestazioni. In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 3% di organi infestati. Nelle aree a elevato rischio di infestazione la soglia di intervento è data dalla presenza.

Cidia molesta

In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è rappresentata dalla presenza.

Drosophila suzukii

Si riscontrano ovideposizioni e presenza di larve. Le condizioni di rischio restano elevate a causa dell'andamento climatico fresco e piovoso e delle spaccature dei frutti. Si consiglia di mantenere la copertura insetticida limitatamente alle varietà in fase fenologica sensibile (a partire dall'invaiaitura).

Mosca delle ciliege

Intervenire nella fase di invaiaitura dopo avere accertato la presenza degli adulti nelle trappole cromotropiche gialle. Tali indicazioni sono un vincolo per chi applica la **difesa integrata volontaria**.

Operoptera, Recurvaria e Ricamatori

In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 5% di organi infestati.

Melo

Fase: accrescimento frutti

Colpo di fuoco

I valori segnalati dal modello sono sopra soglia in previsione di pioggia. Sono stati rilevati i primi sintomi in campo. Negli impianti colpiti da grandine, in quelli dove si stanno verificando seconde fioriture e nei frutteti giovani, si consiglia di intervenire in previsione di pioggia.

Oidio

Presenza di sintomi su gemme e germogli. Intervenire sulle varietà più recettive e dove si evidenziano sintomi.

Ticchiolatura

Sono evase le infezioni causate dalle piogge del 15 - 18 aprile e quelle dovute alle piogge del 26 e 27 aprile. In campo sono visibili le macchie sulle foglie, in generale gli attacchi sono stati molto lievi. Sono in fase di evasione le infezioni causate dalle piogge del 4, 6 e 8 maggio. Il potenziale di inoculo è quasi esaurito. Con le ultime piogge il volo rilevato è stato o nullo o molto basso. In caso di pioggia mantenere ancora protetta la vegetazione intervenendo preventivamente oppure 24 ore dall'inizio della stessa.

Afide grigio

Si rilevano reinfestazioni. In **difesa integrata volontaria** è possibile intervenire con infestazioni in atto da caduta petali a frutto noce o in presenza di danni da melata.

Afide lanigero

In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia di 10 colonie su 100 organi.

Carpocapsa

Proseguono il volo e l'ovideposizione. Il modello segnala l'inizio della nascita larvale in tutte le zone. E' segnalata in campo la presenza di uova in diversi stadi di sviluppo, compresa la schiusura.

Al superamento della soglia di 2 adulti/trappola in una o due settimane intervenire con prodotti ovo - larvicidi o con larvicidi. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 2 adulti/trappola in una o due settimane. Questa soglia non è vincolante per le aziende che applicano la confusione/distrazione sessuale.

Eulia

La nascita delle larve è al termine. Al momento l'insetto è presente solo nello stadio di larva di tutte le età. In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 5% di getti infestati.

Zeuzera pyrina

Si consiglia di installare le trappole e la confusione sessuale. In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono ammessi dopo 3 settimane dall'inizio del volo.

Olivo

Fase: emissione mignole

Occhio di pavone (Cicloconio)

Si segnala la presenza, si consiglia di intervenire. I trattamenti rameici hanno efficacia anche contro la batteriosi.

Rogna dell'olivo

La comparsa della malattia si ha nelle varietà più sensibili in occasione di grandinate e danni da gelo. In questi casi si consiglia di intervenire.

Pero

Fase: accrescimento frutti

Colpo di fuoco

I valori segnalati dal modello sono sopra soglia in previsione di pioggia. Sono stati rilevati i primi sintomi in campo. Negli impianti colpiti, nei frutteti giovani e in particolare nelle aree

in cui si sono verificate grandinate, si consiglia di intervenire in previsione di pioggia. Eliminare le rifioriture secondarie.

Maculatura bruna

Da questo momento il rischio di infezioni sarà elevato in concomitanza di periodi piovosi e umidi. Le condizioni ottimali per la sporulazione sono comprese tra 18 °C e 22 °C. Si consiglia di effettuare gli interventi al termine delle piogge in quanto dai monitoraggi aerobiologici si rileva un consistente volo di ascospore nei giorni immediatamente successivi.

Necrosi batterica gemme e fiori (gemme nere)

Si consiglia di intervenire nei frutteti in cui si sono osservati attacchi.

Ticchiolatura

Sono evase le infezioni causate dalle piogge del 15 - 18 aprile e quelle dovute alle piogge del 26 e 27 aprile. In campo sono visibili i sintomi sui frutti in particolare sulla varietà Kaiser. Sono in fase di evasione le infezioni causate dalle piogge del 4, 6 e 8 maggio. Il potenziale ascosporico di *Venturia pyrina* è in calo ma la fase di infezioni primarie è di circa due settimane più lunga di quella del melo. Pertanto l'attenzione è da mantenersi ancora alta e in caso di pioggia la vegetazione va mantenuta protetta intervenendo preventivamente oppure 24 ore dall'inizio della stessa.

Carpocapsa

Proseguono il volo e l'ovideposizione. Il modello segnala l'inizio della nascita larvale in tutte le zone. E' segnalata in campo la presenza di uova in diversi stadi di sviluppo, compresa la schiusura.

Al superamento della soglia di 2 adulti/trappola in una o due settimane intervenire con prodotti ovo - larvicidi o con larvicidi. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 2 adulti/trappola in una o due settimane. Questa soglia non è vincolante per le aziende che applicano la confusione/distrazione sessuale.

Cimice asiatica

Sono in corso i monitoraggi territoriali che non rilevano un aumento di presenza nei frutteti. In campo sono state rilevate occasionali presenze di altre cimici.

Eulia

La nascita delle larve è al termine. Al momento l'insetto è presente solo nello stadio di larva di tutte le età. In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 5% di getti infestati.

Fillossera

In questa fase sono inefficaci interventi specifici.

Psilla

La presenza in campo è molto variabile ed eterogenea. Il modello segnala che la presenza delle uova di seconda generazione sta raggiungendo il 50% in tutte le zone. Il picco di presenza delle neanidi è previsto a partire dalla fine della settimana in corso. La differenza di sviluppo tra le zone fredde e calde è di circa 7 giorni. In **difesa integrata volontaria** si può intervenire solo in presenza elevata di uova.

Zeuzera pyrina

Si consiglia di installare le trappole e la confusione sessuale. In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono ammessi dopo 3 settimane dall'inizio del volo.

Pesco

Fase: accrescimento frutti

Batteriosi

Le condizioni climatiche del periodo sono ottimali per lo sviluppo della malattia. Intervenire sulle varietà solitamente colpite in previsione di piogge che determinano bagnature superiori alle 48 ore e con temperature medie comprese tra i 14 °C e i 19 °C.

Fusicocco

In presenza di bagnature prolungate il rischio infettivo è alto, pertanto si consiglia di intervenire. Il trattamento concesso in deroga il 20 aprile contro la monilia è attivo anche nei confronti del fusicocco.

Monilia

Il 20 aprile 2017, a seguito delle grandinate e delle intense precipitazioni, è stata emessa una deroga valida per il territorio delle province di Ferrara, Ravenna, Bologna e Forlì-Cesena per un intervento con tiofanate metile per la difesa del pesco, nettarine comprese, dalla monilia.

Nerume

Rischio infettivo alto. Negli impianti che presentavano attacchi negli anni precedenti, la fase di maggior rischio inizia dalla scamiciatura. Alcuni prodotti impiegati contro l'oidio sono efficaci anche nei confronti del nerume.

Oidio

Si consiglia di intervenire a partire dalla scamiciatura. Gli interventi con lo zolfo sono efficaci anche contro il nerume.

Afide verde

Sono segnalate reinfestazioni. In **difesa integrata volontaria** intervenire solo al superamento della soglia del 3% di getti infestati su nettarine e del 10% su pesche e percoche.

Anarsia

E' iniziato il volo degli adulti e, nelle zone più calde, il modello segnala l'inizio dell'ovideposizione. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 7 catture per trappola/settimana o di 10 catture per trappola in due settimane. Questa soglia non è vincolante per le aziende che applicano la confusione/distrazione sessuale o utilizzano il *Bacillus thuringiensis*.

Cidia molesta

Sono segnalate residue presenze di adulti in campo. Proseguono la nascita e l'impupamento delle larve. Il secondo volo è previsto a partire dalla prossima settimana nelle zone più calde. Nelle aziende in **difesa integrata volontaria** che non applicano la confusione/disorientamento sessuale verificare la presenza degli adulti nelle trappole ed eventualmente intervenire solo al superamento della soglia di 30 adulti/trappola/settimana.

Cimici e miridi

In **difesa integrata volontaria** intervenire in caso di presenza consistente.

Forficula

In caso di danni riscontrati nell'anno precedente si consiglia di applicare un anello di colla sul tronco in modo da formare una barriera per ostacolare la salita dell'insetto sulla pianta.

Susino

Fase: accrescimento frutti

Batteriosi

Le condizioni climatiche del periodo sono ottimali per lo sviluppo della malattia. Intervenire sulle varietà solitamente colpite in previsione di piogge che determinano bagnature superiori alle 48 ore e con temperature medie comprese tra i 14 °C e i 19 °C.

Nerume

Rischio infettivo ALTO. Le infezioni avvengono a seguito di prolungati periodi di bagnatura. Negli impianti che presentavano attacchi negli anni precedenti, la fase di maggior rischio inizia dalla scamicatura.

Afide farinoso

In **difesa integrata volontaria** intervenire alla presenza dell'insetto. E' ammesso un solo intervento all'anno localizzato nelle sole aree infestate.

Afide nero

In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 20% di germogli infestati. E' ammesso un intervento all'anno localizzato nelle sole aree infestate.

Afide verde

In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 10% di germogli infestati.

Cidia funebrana

Il volo è ancora in fase calante e prosegue la nascita delle larve. In prima generazione gli interventi sono giustificati solo in presenza di scarsa allegagione e catture superiori a 10 adulti/trappola/settimana.

Vite

Fase: grappoli visibili - grappoli separati

Oidio

Numerosi sintomi di infezioni primarie comparsi da più di una settimana.

Ci troviamo in presenza di un potenziale di inoculo molto ALTO. Al termine delle piogge e con l'innalzamento della temperatura questo inoculo potrà dare origine, se non ben controllato, ad una grave fase epidemica.

Con le prossime piogge, in particolare in collina e dove l'anno scorso sono stati rilevati forti attacchi, si consiglia di intervenire.

Peronospora

Sono comparsi in campo i primi sintomi delle infezioni molto probabilmente legate alle piogge del 18 aprile. Le piogge del 4, 6 e 8 maggio sono state infettanti. Il rischio infettivo rimane elevato nelle aree di pianura ma anche nelle zone collinari.

Si raccomanda di effettuare interventi preventivi di copertura della vegetazione.

Ragnetto giallo

In difesa integrata volontaria gli interventi in questa fase sono ammessi solo al superamento della soglia del 60% - 70% di foglie con forme mobili.

Tignoletta

Residua presenza di adulti in campo. Proseguono l'ovideposizione e la nascita larvale. Sulla prima generazione non sono consigliati interventi fitosanitari. In **difesa integrata volontaria** non sono ammessi trattamenti contro la prima generazione.

COLTURE ORTICOLE

Impegni aggiuntivi facoltativi (I.A.F.) della Misura 10.1.01- impegno 20 (Erbacee e orticole difesa avanzata) del PSR 2014-2020

Cominciare il monitoraggio delle popolazioni di adulti di elateridi posizionando il feromone di *A. sordidus* nelle trappole YATLORf.

Si ricorda che nel corso del 2016 le modalità di installazione delle trappole per gli elateridi sono state modificate da una apposita deroga. Pertanto le trappole (3 ogni 10 ha) "...possono essere posizionate liberamente sulla superficie da monitorare privilegiando le porzioni aziendali con maggiore rischio di presenza di elateridi (valutando sostanza organica, copertura vegetale continua e avvicendamenti colturali, danni negli anni precedenti, ecc.)".

I rilievi sulle catture eseguite con le trappole YATLORf hanno cadenza mensile e vanno inviate alla mail: monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it

Deroga

Il 21 aprile 2017 è stata concessa una deroga, valida per il territorio delle province di Piacenza, Parma, Reggio-Emilia e Modena per la ripetizione della pulizia del letto di semina con glifosate alle dosi previste dal DPI in caso di risemina delle colture dovuta ai consistenti abbassamenti termici delle mattinate dei giorni 19, 20 e 21 aprile.

Cece

Il 23 marzo 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato Challenge a base di acilofen per il diserbo in pre-emergenza.

Il 23 marzo 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato Ortiva a base di azoxystrobin per la difesa dall'antracnosi (*Ascochyta rabiei*); impiego consentito per 120 giorni a partire dal 13 marzo 2017.

Cipolla

Fase: semina primaverile 4 - 6 foglie / semina autunnale ingrossamento bulbo

Diserbo

Intervenire in post-emergenza alla presenza di infestanti.

Batteriosi

Intervenire in presenza di sintomi.

Botrite

Nella coltura a semina autunnale intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

Peronospora

Le condizioni climatiche del periodo e lo sviluppo della coltura risultano favorevoli agli attacchi peronosporici. Intervenire sulle colture a semina primaverile e autunnale in previsione di pioggia.

Fragola

Fase: ingrossamento frutto in pieno campo-raccolta

Botrite

Intervenire in pieno campo in previsione di prolungate bagnature delle piante.

Il 19 aprile 2017 è stata concessa l'autorizzazione valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un terzo intervento antibotritico in pieno campo.

Oidio

Intervenire in presenza dei primi sintomi.

Mais dolce

Fase: emergenza - 2/4 foglie

Diserbo

Post-emergenza: intervenire in funzione delle infestanti attese.

Il 13 aprile 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "Merlin FLEXX" a base di isoxaflutole per il diserbo del mais dolce. L'impiego è consentito nel periodo 10 aprile - 7 agosto 2017.

Melone e cocomero

Fase: coltura protetta ingrossamento frutti / pieno campo allungamento catene - fioritura

Oidio

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

Peronospora

Intervenire preventivamente in condizioni di elevata umidità.

Afidi

In **difesa integrata volontaria** sono ammessi trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari, per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi (di norma presenti dai primi di luglio).

Patata

Fase: 5 palchi fogliari - inizio fioritura

Peronospora

Le condizioni climatiche del periodo e lo sviluppo della coltura sono molto favorevoli agli attacchi peronosporici; secondo il modello previsionale in tutte le aree il rischio infettivo è molto ALTO.

In previsione di piogge intervenire in particolare sugli impianti molto sviluppati che chiudono sulla fila. Eventuali irrigazioni non incidono sullo sviluppo della malattia.

Dorifora

In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono ammessi in caso di infestazione generalizzata.

Tignola della patata

Si segnalano sporadiche catture.

Pisello

Il 19 aprile 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con cymoxanil per la difesa del pisello dalla peronospora.

Pomodoro

Fase: trapianto

Diserbo

Pre e post-trapianto: intervenire in presenza di infestanti.

Batteriosi

Negli impianti più sviluppati, soprattutto dove si sono verificate grandinate, intervenire a scopo preventivo con prodotti rameici.

Peronospora

Nei campi più sviluppati, trapiantati ad inizio aprile, si consiglia d'intervenire in previsione di pioggia.

Elateridi

In **difesa integrata volontaria** intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto dove è stata accertata la presenza di larve con i vasi trappola o in base ad infestazioni rilevate nell'anno precedente.

Rucola

Fase: trapianto

Il 4 maggio 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con la s.a. benfluralin per il diserbo della rucola trapiantata.

Bollettino regionale per la fertilizzazione

Predisposizione dei piani di fertilizzazione

I quantitativi di macroelementi (N, P₂O₅ e K₂O) da apportare devono essere calcolati utilizzando o il metodo del bilancio previsionale o il metodo delle schede a dose standard. I piani di fertilizzazione nella prima versione preventiva per ciascuna annualità devono essere redatti, conservati e consultabili:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere;
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

Sul sito internet della Regione Emilia-Romagna alla pagina Norme Generali dei Disciplinari di Produzione Integrata è possibile scaricare la versione 2017 del programma per la disposizione dei piani di fertilizzazione al seguente link http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi_2017/norme-general-2017

Dalla medesima pagina si può visualizzare la carta, desunta dal bollettino agrometeo n° 4/2017 di ARPAE, con le precipitazioni cumulate dal 1° ottobre 2016 al 30 gennaio 2017.

Bollettino regionale per l'irrigazione

Per garantire lo sviluppo delle colture sia seminate che trapiantate e un'adeguata produzione dei frutteti, si consiglia l'irrigazione come descritto di seguito, anche in deroga ai Disciplinari di Produzione Integrata.

Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, tutte le colture, ad esclusione dei vigneti con più di 4 anni di età. Sospendere le irrigazioni laddove si cumulassero più di 20 mm di precipitazioni tra il 3 e il 4 Maggio. In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 37 mm su pesco con interfilare inerbito con un consumo giornaliero nel giorno di calcolo di 3.7 mm sarà pari a 10 giorni (37/3.7).

E' opportuno verificare la quantità di acqua disponibile contenuta nel terreno, prima di effettuare l'irrigazione al fine di distribuire il corretto volume irriguo, rispondendo in modo razionale alle reali esigenze delle colture.

Indicazioni relative agli evapotraspirati specifici per ciascuna coltura ed alle necessità irrigue specifiche sono disponibili tramite il servizio Irrinet all'indirizzo www.irriframe.it
Si ricorda che il servizio di consulenza irrigua IRRINET è gratuito.

Indicazioni specifiche per le aziende aderenti all'IAF25 dell'Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) del PSR 2014-2020

Al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

è stato pubblicato il testo completo della **“GUIDA all'utilizzo di IrrINET per l'Impegno Aggiuntivo Facoltativo 25 (IAF25) delle Operaz 10.1.01 (Produzione integrata) e 11 (produzione biologica) del PSR Emilia Romagna 2014-2020”**.

Di seguito si riporta un riassunto dei requisiti previsti e le corrispondenti azioni da intraprendere, descritte nella citata GUIDA, per evitare di incorrere in sanzioni già rilevate nel corso del 2016.

N.	Requisito	Come verificare la conformità
1	Iscrizione a Irrinet	Sul sito www.irriframe.it inserire le proprie credenziali (email e password) ottenute in fase di registrazione e verificare l'accesso. Per registrarsi a Irrinet: http://www.irriframe.it/irriframe/user/new?Reg=08&css=headerER
2	Inserimento CUA in azienda	vedi capitolo 2. “Guida all'utilizzo di IrrINET..”
3	Associazione degli appezzamenti alla azienda con CUA	vedi capitolo 3. “Guida all'utilizzo di IrrINET..”
4	Inserire la superficie corretta negli appezzamenti della azienda con CUA	vedi capitolo 4. “Guida all'utilizzo di IrrINET..”
5	Le informazioni irrigue devono essere visualizzate nel corso della stagione irrigua e la lista irrigazioni deve riportare le irrigazioni effettuate	vedi capitolo 5. “Guida all'utilizzo di IrrINET..”